



Nome progetto	Nel campo dell'archeologia. Scavare il contemporaneo
Sito	Ex-Campo PG65 di Altamura
Responsabili	Giuliano De Felice (con Maria Turchiano – Unifg)
Periodo (2022)	17-31 ottobre 2022
Breve descrizione (max 1500 caratteri)	<p>Il <i>campo 65</i> è stato il più grande campo prigionieri italiano della Seconda guerra mondiale. Praticamente una città, sorta dal nulla nel 1940, trasformata nel 1943 in campo di addestramento per gli antifascisti jugoslavi e poi in centro raccolta profughi. Di tutte queste fasi di vita rimangono oggi solo poche rovine.</p> <p>Dal 2021, d'intesa con l'associazione campo 65 e con la comunità di patrimonio che si è formata, è attivo un progetto di archeologia del contemporaneo volto a individuare le tracce materiali di questa storia, a riscattarle dall'essere un patrimonio minore e a farne un messaggio di condivisione e pace.</p> <p>Due campagne di ricognizione, inquadramento topografico e pulitura delle strutture a vista si sono svolte nel luglio e nell'ottobre del 2021 e hanno permesso di riconoscere alcuni dettagli inediti della forma, dell'organizzazione e della vita nel campo, relativi a tutte le diverse fasi di occupazione.</p>
Contatti	giuliano.defelice@uniba.it